

Messaggio del 2 Luglio 2008

Molti pellegrini si sono radunati fin dalle prime ore dell'alba presso la comunità Cenacolo di Medjugorje il 2 luglio. Verso le ore 9 di mattina la veggente Mirjana Dragicevic ha avuto l'apparizione. La Madonna ha dato il seguente messaggio:

“Cari figli, con amore materno vi voglio stimolare all'amore verso il prossimo. Che mio Figlio sia la fonte di questo amore. Lui che poteva fare tutto con la forza ha scelto l'amore dando l'esempio a voi. Anche oggi Dio attraverso me vi trasmette l'immensa bontà e voi, figli miei, avete il dovere di rispondere ad essa. Con la stessa bontà e generosità comportatevi con le anime che incontrate. Che il vostro amore le converta. In questo modo mio Figlio e il suo amore risorgeranno in voi. Vi ringrazio!” La Madonna ha aggiunto: *“I vostri pastori devono essere nei vostri cuori e nelle vostre preghiere”*.

Il commento al messaggio di Padre Livio di Radio Maria

Questo messaggio della Regina della Pace ha una tematica ben precisa che è quella della **carità**, vincolo della perfezione e somma di tutti i comandamenti. Gesù stesso dice che tutti i precetti della Legge si sintetizzano in un unico comandamento: **quello dell'amore**. Cosa vuol dire amare Dio e amare il prossimo come se stessi? Vuol dire nella preghiera **aprire il cuore**, fare **l'esperienza del suo perdono**, accoglierlo nel nostro cuore e questo amore misericordioso e generoso dobbiamo esercitarlo nei confronti degli altri.

Cioè dobbiamo **donare agli altri ciò che Dio dà a noi**. Questo è il cuore del messaggio e le armi che la Regina della Pace ci offre contro le potenze del male sono **la fede, la preghiera, la speranza e l'amore**.

Si vince perciò non rispondendo al male con il male, ma col bene così da sconfiggerlo. Le tenebre non **si combattono** con le tenebre, ma **con la luce**; così **l'odio** si combatte **con l'amore, la disperazione con la speranza, la morte con la vita, il peccato con la santità, la disgregazione delle famiglie con le famiglie sane, la lussuria con la castità**.

Dopo l'11 settembre la Madonna aveva detto: *“...portate l'amore e la pace ad ogni cuore”*. Questo è dunque il senso del messaggio: **il nostro cuore deve traboccare di amore**. Oggi ce n'è un bisogno immenso perché c'è tanto egoismo e indifferenza per tutti, i poveri, i malati e le persone sole. Inoltre anche nei rapporti quotidiani è difficile trovare la gratuità e la pratica della carità. E' una cosa triste che anche nei cristiani che vanno a Messa manchi l'amore del prossimo, la mano tesa, il sorriso, le parole di incoraggiamento, la condivisione dei beni.

Tutto questo egoismo sta ad indicare l'aridità dei cuori, sta ad indicare che non siamo a immagine di Cristo e questo anche in famiglia. La vita sociale è inquinata dalla **rabbia**, dall'**avidità**, dalla **gelosia**. Questo messaggio ci mette tutti in crisi sia pure **"con amore materno"**. **L'amore** che dovremmo dare agli altri **non è il nostro**, piccolo e inquinato, ma soprannaturale, grande e generoso, lo stesso di Gesù per noi. **Gesù** deve essere **la misura di questo amore**. **Lui poteva usare la forza**, ma nel Getsemani ha detto: *“Riponi la spada nel fodero...”*, ha scelto l'amore per darci l'esempio.

La Madonna **si pone poi come tramite** dell'immensa bontà di Dio ed è una presenza e un dono che non ci meritiamo, infatti molti disprezzano questa presenza di Maria. E noi abbiamo il **dovere** di corrispondere a questa bontà. E la sollecitudine che la Madonna ha per noi, **noi dobbiamo averla per le anime**. Dice la parola anime, tutte, anche quelle di chi incontriamo per la strada.

E poi la perla di questo messaggio: **“Che il vostro amore le converta”**, non le nostre parole, ma l'amore fatto di rispetto, di silenzio, di mano tese. Tutto questo fa più di tanti discorsi perché può spalancare le porte dei cuori.

“Ubi caritas et amor, Deus ibi est” “dove c'è l'amore, lì Dio è in noi”.

Invita ancora a pregare per Papa, vescovi e preti, non solo pregare, ma accoglierli nei nostri cuori con amore.